

Reggio Emilia, lunedì 4 aprile 2022

Si avvicina il tempo di *Reggionarra* - Dal 9 al 15 maggio Reggio Emilia diviene la Città delle storie

Con il titolo 'Lettere all'universo', campo libero e indiscusso all'immaginario dei bambini (e degli adulti) e spazio grande a narrazioni, spettacoli, passeggiate e mille sorprese, per trovare pace, ascolto e bellezza in un universo così fragile

L'assessora Rabitti: "Cerchiamo pace, ascolto, incontro e bellezza. viviamo tempi fragili e drammatici, proprio per questo la felice esperienza di *Reggionarra* non può mancare, per tutti i nostri concittadini, in particolare per i più piccoli e provenienti dall'Ucraina, a cui saranno dedicate storie speciali"

Torna sulla scena più grande possibile, quella della città, la festa irresistibile di *Reggionarra*, che dal 2006 ogni anno trasforma la sua culla, Reggio Emilia, nella Città dei Racconti.

Intitolata '**Lettere all'Universo**', *Reggionarra* 2022 torna nella sua formula più compiuta e articolata dopo le restrizioni pandemiche, **dal 9 al 15 maggio** prossimi, nelle piazze, nei parchi e nei giardini, ai Chiostrì di San Pietro e nei Musei, nelle biblioteche e nei cortili di palazzi privati e pubblici.

Originata da un progetto culturale ed educativo che si articola nel corso dell'anno, *Reggionarra* è uno degli eventi più attesi e amati della primavera a Reggio Emilia e non mancherà di affascinare, attrarre, farsi ascoltare, stupire con la sua bellezza, grazie a una linfa inesauribile e giocosa: la fantasia dei bambini e il loro desiderio di essere da un lato al centro del narrare e dall'altro artefici della narrazione, in una parola: protagonisti.

L'immaginario è quello dell'infanzia, che felicemente suscita e contamina quello dei cosiddetti adulti, che diventano narratori, siano essi genitori o professionisti della materia, attori, danzatori, musicisti e altri artisti della scena. Ma si annunciano altresì passeggiate creative, scoperte di luoghi che, come contenitori di vita, custodiscono e portano storie con sé. E poi laboratori, letture e speciali novità, tra le quali un evento dedicato ai bambini ucraini accolti in città, perché se 100 sono i linguaggi dei bambini, altrettanti sono quelli dell'umanità e, appunto, dell'universo. La filosofia è quella dell'accessibilità e della condivisione le più ampie possibili, non mancheranno perciò momenti narrativi accompagnati dall'interprete del linguaggio dei segni.

Annalisa Rabitti, che è assessora a Cultura, Turismo, Pari opportunità e Città senza barriere, sottolinea: "Reggio Emilia è la città dell'educazione, Reggio Emilia è la città dei bambini e delle bambine e qui la cultura si occupa anche di loro e li riconosce. *Reggionarra* è un evento unico, veramente un ponte tra ciò che sentiamo e desideriamo, per e con i più piccoli (solo anagraficamente) tra i nostri concittadini, fra i quali quelli più recenti, che provengono dall'Ucraina. *Reggionarra* ritorna allora con coraggio, nonostante le incertezze, le difficoltà, la situazione sanitaria e quella internazionale. Anzi proprio perché viviamo tempi fragili e drammatici, la felice esperienza di ascolto, incontro e creatività di *Reggionarra* non può mancare. Ci auguriamo che in quelle giornate la città sia ancora di più un luogo di ascolto e di pace, dove si pronuncino



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

parole di speranza e in cui ognuno possa ritrovare il bambino che è dentro ciascuno di noi”.

L'ispirazione è sublime, parole di **Gianni Rodari**: “Spiegatevi voi dunque, in prosa o in versetti, perché il cielo è uno solo e la terra è tutta a pezzetti”.

Monica Morini, che di Reggionarra è curatrice, spiega: “In questo tempo fragile scriviamo lettere all’Universo, certi che l’universo senta i nostri pensieri. Perché nelle storie tutto è possibile. Un gesto vivo, necessario, aperto a tutti. Reggionarra è un ponte di storie tra ciò che sentiamo e desideriamo. Un tempo per ritrovarsi tra musica, pagine, parole, canti e racconti. Sotto lo stesso cielo ci mettiamo in ascolto in un rito pacifico e condiviso che abbraccia piazze e cortili, in una terra senza confini”.

Promotori di Reggionarra 2022 sono: Comune di Reggio Emilia, Istituzione scuole e nidi del Comune di Reggio Emilia, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione I Teatri, Fondazione nazionale della Danza - Aterballetto, Istituto superiore di studi musicali Peri-Merulo, Reggio Children, Fondazione Reggio Children, Farmacie comunali riunite-Reggio Città senza barriere

La cura è del Teatro dell’Orsa e tutto avviene in collaborazione con Laboratori Aperti - Chiostrì di San Pietro, Casa delle storie, oltre che con il sostegno di Iren.

Intanto questo anticipo, presto il programma sarà reso pubblico al gran completo!